

Nel 2012, in Emilia-Romagna, 15 donne sono state uccise da una persona che amavano.



8 MARZO

Nel mondo la violenza è, infatti, la prima causa di morte e invalidità permanente per le donne fra i 16 e 44 anni, ancora prima del cancro e degli incidenti stradali.

La Conferenza delle donne democratiche del PD Emilia-Romagna ha deciso che non si può rimanere a guardare. Il percorso, iniziato l'8 marzo 2012 e proseguito attraverso incontri con la regione Emilia-Romagna, le associazioni femminili, i Centri di documentazione delle donne e i Centri antiviolenza operanti sul territorio, ci ha fatto scegliere di proporre una **Legge regionale di iniziativa popolare**.

Giovedì 7 febbraio sono state depositate all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa le prime 326 firme che, come prevede la legge regionale 34/1999, permettono di sottoporre la Proposta alla Consulta che ne deve giudicare l'ammissibilità.

Inizierà quindi l'importante percorso partecipato della raccolta delle firme a sostegno della legge (almeno 5000) in tutta la regione e contestualmente chiederemo ai Consigli comunali di pronunciarsi.

Vogliamo una legge che non sia quella del più forte, metti una firma anche tu per fermare questa carneficina!

Per info su come e dove firmare: www.pder.it

